|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Scuola Primaria classi III**  **PLESSI ALLUMIERE - TOLFA**  **a.s. 2022/2023**  **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE** | | | | |
| **Competenza da certificare al termine della classe terza**  L'alunno ha una padronanza della lingua italiana, tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato ai diversi contesti esperienziali.. | | | | |
| **NUCLEO TEMATICO**  **1. Ascolto e Parlato** | | | | |
| **TRAGUARDI DI COMPETENZA** | **OBIETTIVI** | | | |
| 1. Partecipa a scambi comunicativi adeguati al contesto.   **b.** Ascolta e comprende testi orali di diverso tipo. | **1.a.1.**Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.  **1.a.2**.Comprendere l’argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.  **1.b.1**.Fornire e rispettare semplici istruzioni di un gioco o attività conosciute.  **1.b.2**. Raccontare storie rispettando l’ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia  chiaro per chi ascolta.  **1.b.3**. Ricostruire verbalmente le frasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. | | | |
| **NUCLEO TEMATICO**  **2. Lettura** | | | | |
| **TRAGUARDI DI COMPETENZA** | **OBIETTIVI** | | | |
| **a**. Legge con espressione, utilizzando i segni  di interpunzione.  **b**. Legge e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie adeguate allo scopo.  **c.** Utilizza abilità di studio:  -individua informazioni  -sintetizza conoscenze  -acquisisce terminologia specifica in funzione dell’esposizione orale. | **2.a.1**. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione), sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa.  **2.b.1**. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi, come il titolo e le immagini.  **2.b.2**. Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.  **2.c.1**. Leggere semplici testi per ricavarne informazioni utili ad ampliare le proprie conoscenze. | | | |
| **NUCLEO TEMATICO**  **3.Scrittura** | | | | |
| **TRAGUARDI DI COMPETENZA** | **OBIETTIVI** | | | |
| **a**. Scrive testi corretti nell’ortografia, coerenti e coesi, legati all’esperienza e alle tipologie testuali.  Rielabora testi, li completa e/o li modifica. | **3.a.1**. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l’apprendimento della scrittura.  **3.a.2**. Scrivere sotto dettatura e in autonomia parole, frasi e brevi testi curando l’ortografia.  **3.a.3**. Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e in contesti specifici.  **3.a.4**. Comunicare con frasi semplici e compiute, rispettando le convenzioni ortografiche. | | | |
| **NUCLEO TEMATICO**  **4.Acquisizione ed espansione del lessico recettivo e produttivo** | | | | |
| **TRAGUARDI DI**  **COMPETENZA** | **OBIETTIVI** | | | |
| **a.** Comprende ed utilizza il significato, di parole ed espressioni e riconosce le relazioni tra esse.  **b**. Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. | **4.a.1.** Comprendere in brevi testi il significato di parole non  note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.  **4.a.2.** Usare in modo contestuale le parole apprese.  **4.b.1.** Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni  presenti nei testi, per ampliare il lessico d’uso, consultando il  vocabolario. | | | |
| **NUCLEO TEMATICO**  **5.Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua** | | | | |
| **TRAGUARDO DI**  **COMPETENZA** | | **OBIETTIVI** | | |
| **a.** Riflette sui testi propri ed altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e  caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà dei contesti comunicativi.  **b.** Utilizza le conoscenze  fondamentali relative all’organizzazione  logico-sintattica di un enunciato. | | **5.a.1.** Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, tipologia di registro).  **5.a.2.** Riconoscere la corretta grafia delle parole presenti nei testi e applicare le principali conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.  **5.b.1**. Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). | | |
| **ATTIVITÀ E CONTENUTI** | | | | |
| **Ascoltare e parlare**  Ascolto e lettura di testi di vario tipo: miti, leggende, descrizioni, fiabe, favole, lettere, poesie.  Individuazione delle informazioni di un messaggio: emittente, destinatario, scopo, registro, contesto.  **Leggere**  Lettura con intonazione, uso dei segni di punteggiatura.  Discriminazione delle informazioni principali di un testo: personaggi, luogo, tempo, relazioni causa effetto.  Individuazione delle sequenze narrative di un testo letto o ascoltato.  Formulazione di domande e di risposte relative a un testo letto o ascoltato.  Analisi del testo in versi: individuazione di versi, strofe, metafore, similitudini.  **Scrivere**  Analisi del genere testuale: miti, leggende, fiabe, favole, utilizzando schemi.  Produzione di testi relativi ad aspetti culturali/stagionali.  Attività propedeutiche alla sintesi di testi narrativi.  Analisi del testo regolativo e i suoi scopi.  **Riflettere sulla lingua**  Il vocabolario, i digrammi, la divisione in sillabe, i verbi essere e avere, i segni di punteggiatura, il discorso diretto ed indiretto.  Il nome: primitivo, derivato, alterato,composto,collettivo,astratto.  Il modo indicativo dei verbi.  L’articolo determinativo e indeterminativo.  Il soggetto e il predicato, la frase minima e le espansioni. | | | | |
| **STRATEGIA DIDATTICA** | | | | **Note** |
| I programmi saranno articolati in modo da suscitare il più possibile l’interesse e il gusto della conoscenza. Saranno individuate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni, a incentivare la capacità di organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite.  Si attueranno:  - occasioni continue di apprendimenti attivi ed esperienziali;  - lezioni frontali, per fornire alla classe i contenuti essenziali di ogni disciplina;  - esercitazioni singole, collettive e in micro gruppi;  - attività strutturate e semi strutturate in cui lo studente, in autoapprendimento, è condotto all'acquisizione di una conoscenza/abilità attraverso compiti di analisi, scoperta e osservazione;  - attività di piccolo e grande gruppo in cooperative learning;  - momenti di confronto collettivo, brainstorming;  - racconti su vissuti personali o esperienze fatte a scuola, drammatizzazioni.  - occasioni di autovalutazione;  - attività di autocorrezione, confronto e discussione comune, peer tutoring.  Si ricorrerà in particolar modo ad una:   * **didattica laboratoriale** incentrata sull’operatività attiva degli studenti, sul loro saper fare, sulle strategie della scoperta, sulla frequenza delle attività laboratoriali i una modalità continua di problem solving; * **didattica trasversale** coinvolgente che percorra le diverse discipline. | | | |  |
| **VALUTAZIONE** | | | | **Note** |
| **strategie** | | | **strumenti** |
| Gli insegnanti prevedono le seguenti modalità di verifica:  - **iniziale (ex ante)**  per rilevare i livelli di apprendimento in ingresso con prove disciplinari d’Istituto;  - **formativa in itinere**  contestuale al percorso di insegnamento/apprendimento, comprensiva di autovalutazione del discente, con lo scopo di far riflettere lo studente sul proprio processo di apprendimento;  -sommativa finale (ex post):  per accertare la competenza disciplinare raggiunta.  Le prove di verifica iniziali e finali sono concordate a livello d’Istituto e condivise dal team dei docenti delle classi parallele di tutti i plessi. Per la correzione delle prove sono utilizzati i criteri condivisi sulle quattro dimensioni valutative: autonomia, continuità, tipologia della prova (nota - non nota) e delle risorse attivate.  Per la valutazione  quadrimestrale devono essere somministrate prove note e non note.  I risultati sono registrati in apposite griglie.  Le prove del secondo e terzo  bimestre sono scelte dai singoli docenti perché  contestuali ai percorsi formativi delle singole classi.  Per la valutazione delle  competenze trasversali si tiene  conto delle rubriche di  valutazione specifiche.  La valutazione rileva quanto raggiunto rispetto all’obiettivo di riferimento.  Si configurano come strumenti di valutazione anche le rubriche e diari di bordo narrativi. | | | Gli strumenti di verifica vengono distinti in:   * **verifiche" formative** ", relative al processo di apprendimento, in cui si ricorre anche a metodi di registrazione informali; * **verifiche"sommative",**che accertano il livello di abilità raggiunto, sulla base degli standard minimi fissati per ogni disciplina dai Dipartimenti e degli obiettivi, in cui ci si affida ad una misurazione formalizzata;   I contenuti delle prove saranno scelti in modo tale da apparire coerenti con gli obiettivi preposti e le metodologie seguite.  Si potranno utilizzare:  - **prove scritte non strutturate** (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;  **- prove semi strutturate** (questionari, esercizi...);  - **prove strutturate** (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione - applicazione;  - **prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe**, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti. |  |